

Esercitazione #2 -- Corso di Sistemi Operativi

Sincronizzazione (indiretta-diretta) in Java

Luca Gherardi e Patrizia Scandurra – a.a. 2012-13

1. **BankAccount**. Si consideri la classe **BankAccount** riportata sotto. Un oggetto di tale classe si comporta come una macchina ATM che effettua transazioni per depositare (il metodo **deposit**), prelevare (il metodo **withdraw**) e trasferire (il metodo **transfer**) denaro per i clienti. Si consideri una situazione di concorrenza in cui si effettuano diverse operazioni di trasferimento di denaro simultaneamente sugli stessi conti corrente.

Si usi solo la sincronizzazione *indiretta*. Si modifichi, pertanto, la classe sfruttando opportunamente il modificatore *synchronized* per garantire la mutua esclusione sugli stessi conti corrente. Aggiungere poi una classe **Transfer** che definisce il comportamento di un tipo di thread che si occupa solo di trasferire da un conto **a** ad un conto **b** un certo ammontare **amount** di denaro. Testare, infine, il comportamento del programma definendo la classe principale con il metodo **main** suggerito nel secondo riquadro.

```
public class BankAccount { //Classe dell'oggetto condiviso
    private double balance;
    public BankAccount(double balance) {
        this.balance = balance;
    }
    public double getBalance() {
        return balance;
    }
    public void deposit(double amount) {
        balance += amount;
    }
    public void withdraw(double amount) throws RuntimeException {
        if (amount > balance) {
            throw new RuntimeException("Overdraft");
        }
        balance -= amount;
    }
    public void transfer(double amount, BankAccount destination) {
        this.withdraw(amount);
        destination.deposit(amount);
    }
}
```

```
public static void main(String[] args) {

    BankAccount a = new BankAccount(100.0);
    BankAccount b = new BankAccount(100.0);

    Transfer x = new Transfer(a, b, 50.0);
    Thread t = new Thread(x);
    Transfer y = new Transfer(b, a, 10.0);
    Thread t2 = new Thread(y);
    t.start();
    t2.start();

    System.out.println("Account a has $" + x.a.getBalance());
    System.out.println("Account b has $" + x.b.getBalance());
}
```

2. **Contatore sincronizzato.** Si progetti una applicazione Java che permetta a più thread di operare contemporaneamente su un oggetto condiviso di classe **Counter**, sfruttando opportunamente il modificatore *synchronized* per evitare inconsistenze sull'oggetto condiviso. In particolare:

- Un contatore (oggetto della classe **Counter**) è inizialmente a zero ed è in grado di contare fino a 10;
- thread differenti devono poter incrementare/decrementare di una unità dallo stesso "contatore" (stesso oggetto di classe **Counter**) invocando il metodo `increment()/decrement()` della classe **Counter**; le operazioni di incremento/decremento devono essere possibili solo se mantengono rispettivamente il conteggio non superiore a 10/non negativo.

Per testare il corretto funzionamento dell'oggetto di classe **Counter**, si preveda un programma principale che istanzi un certo numero di thread figli: alcuni thread con ruolo "TaskI" che all'interno di un ciclo infinito si alternano tra dormire un pò (un certo num. random di ms) e incrementare il contatore; e altri thread con ruolo "TaskD" che all'interno di un ciclo infinito si alternano tra dormire un pò (un certo num. random di ms) e decrementare il contatore.

Cosa succede se si permette erroneamente l'accesso *non mutuamente esclusivo* (omettendo l'utilizzo del modificatore *synchronized*) all'oggetto contatore condiviso?
[**Suggerimento:** Utilizzare solo la sincronizzazione *indiretta*.]

3. **Conto.** Si progetti una applicazione Java che permetta a più thread con ruoli diversi di operare contemporaneamente su un oggetto condiviso di classe **Conto**, sfruttando opportunamente il modificatore *synchronized* per evitare inconsistenze sull'oggetto condiviso. In particolare:

- un thread padre deve poter aprire un "conto" (un oggetto di classe **Conto**) e dividerlo con altri n thread (considerati figli del thread padre);
- il saldo iniziale del conto è pari a 10 000 euro;
- thread differenti devono poter prelevare denaro, con importi diversi, dallo stesso "conto" (stesso oggetto di classe **Conto**) invocando il metodo `prelievo(...)` della classe **Conto**; le operazioni di prelievo devono essere possibili solo se mantengono il saldo del conto in positivo;
- il thread padre deve poter aggiungere denaro al conto tutte le volte in cui il conto ha saldo minore o uguale a zero.

Per testare il corretto funzionamento dell'oggetto di classe **Conto**, si preveda un programma principale che istanzi n thread figli che tentano di prelevare denaro continuamente (in un ciclo iterativo) dal conto.

Cosa succede se si utilizza `notify()` anzichè `notifyAll()` per il risveglio dei thread in attesa di cambiamento dell'ammontare del conto?

[**Suggerimento:** Definire la classe **Conto** dell'oggetto condiviso ed utilizzare la sincronizzazione *diretta* (modificatore *synchronized* + i metodi `wait-notify`) per la mutua esclusione e la comunicazione tra thread. Si modelli poi il thread padre ed i thread figli come classi Java diverse. Introdurre, infine, una classe con il metodo `main` per creare ed avviare i vari thread, e testare l'applicazione.]

4. **ProducerConsumer.** Provare ad eseguire il programma multithread `Factory.java` nella cartella `ProducerConsumer` che implementa in Java una soluzione al problema del produttore-consumatore tramite *scambio di messaggi*. Cosa succede? Funziona correttamente? Perché non richiede sincronizzazione dei thread?

[**Suggerimento:** Vedere dalla documentazione Java, la definizione della classe `Vector` usata per implementare il canale di comunicazione (oggetto condiviso).]